



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "VISION ZERO IN CORSO BELGIO: È UN CORSO, MICA UN VICOLO! ATTRAVERSI A TUO RISCHIO E PERICOLO!" PRESENTATA IN DATA 14 FEBBRAIO 2020 - PRIMO FIRMATARIO MAGLIANO.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- corso Belgio, arteria principale del quartiere Vanchiglietta (Circoscrizione 7), è un asse viario cittadino ad alto scorrimento particolarmente trafficato ed in cui hanno sede anche i binari della Linea tramviaria 15;
- al civico 91 di corso Belgio (Circoscrizione 7) ha sede il Centro d'Incontro Vanchiglietta;

RILEVATO CHE

- proprio in corrispondenza con la sede del Centro d'Incontro Vanchiglietta si trova un attraversamento pedonale che collega i marciapiedi est e ovest del corso;
- l'attraversamento pedonale in corrispondenza del civico 91, quotidianamente utilizzato da centinaia di persone, risulta particolarmente pericoloso;

CONSIDERATO CHE

- da anni il territorio chiede la messa in sicurezza dell'attraversamento pedonale in oggetto;
- sono oltre seicento i cittadini, in maggioranza anziani, che quotidianamente frequentano il Centro d'Incontro Vanchiglietta;
- in data 5 novembre 2019 questa Giunta ha adottato una deliberazione recante "Piano operativo della sicurezza stradale 2019-2021: verso una 'Vision Zero'" (mecc. 2019 04391/006);
- nel documento si enuncia che: "'Vision Zero' è l'approccio alla base delle azioni da realizzare e si basa sull'assunto che la vita e la salute non sono aspetti che possono essere monetizzati o scambiati con altri 'benefici', a differenza di alcuni approcci più convenzionali, per i quali invece si attribuiscono valori monetari alla vita ed alla salute, utilizzati poi per effettuare una valutazione costi-benefici prima di investire denaro nella rete stradale per diminuire il rischio.";

- con specifico riferimento alla città di Torino viene rilevato che: "Cala il numero di pedoni feriti, mentre è invariato il numero di vittime, che si attesta comunque sui valori più bassi degli ultimi anni, infatti Torino aveva 768 pedoni feriti e 17 vittime tra i pedoni nel 2010, il 2016 si è chiuso con 609 feriti e 13 vittime, nel 2017 i pedoni feriti sono stati 599 e le vittime 11, mentre nel 2018 i pedoni feriti sono stati 558 con 11 vittime. Benché ci sia una tendenza al miglioramento per gli utenti deboli, si tratta di un numero di vittime inaccettabile e che deve far riflettere, anche perché dalle recenti statistiche a livello nazionale è emerso che il trend virtuoso generale degli anni 2001-2014 sta rallentando. Alla luce di questi dati, e considerando che le linee programmatiche dell'Amministrazione aspirano ad una Vision Zero azzerando il numero di vittime e feriti gravi negli incidenti stradali, è necessario compiere un ulteriore passo avanti nelle politiche di sicurezza stradale.";
- al primo punto, tra le Strategie d'Intervento, vengono individuate: "Azioni sui sistemi infrastrutturali e di mobilità a massimo rischio attraverso interventi che, in relazione allo stato di conoscenza sui fattori di rischio specifico modifichino la conformazione stradale o i regimi viabili per la riduzione del rischio. Si collocano in tale ambito i progetti sicurezza e la gestione telematica di tronchi della rete stradale primaria.";

INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per sapere:

- 1) se, in ossequio ai principi espressi nella deliberazione richiamata al paragrafo precedente, l'Amministrazione intenda realizzare interventi infrastrutturali per rendere più sicuro l'attraversamento pedonale collocato nei pressi del civico 91 di corso Belgio;
- 2) in caso di risposta affermativa al quesito precedente, con quali modalità e tempistiche l'Amministrazione intenda realizzare gli interventi.

F.to Silvio Magliano